

Il gran giorno è arrivato: torna il treno in Valceresio

Pubblicato: Sabato 6 Gennaio 2018



(foto di Luca Leone)

Sembrava che questo giorno non dovesse arrivare mai.

Quasi nove anni di attesa, innumerevoli rinvii, il fermo dei lavori con i paesi squarciati dai cantieri sulla linea verso Stabio, la battaglia dei sindaci quando tutto sembrava perduto.

Intanto sul “ramo secco” della Varese Porto Ceresio **la natura piano piano si riprendeva lo spazio tra i binari ormai silenziosi** e in tanti temevano che mai più il treno sarebbe arrivato nell’ultimo lembo della Valceresio, quello che tocca il lago.

Poi il nuovo appalto, la ripresa dei cantieri, i lavori frenetici, due anni di speranze sempre più vive, con un’ultima piccola delusione: la partenza del collegamento promessa per il 10 dicembre e ancora una volta rinviata.

Tutta la storia della Arcisate Stabio

Dopo l’inaugurazione ufficiale del 22 dicembre, con ministro e autorità (ma senza cittadini) passate le feste, messa in archivio anche la Befana, il giorno tanto atteso è arrivato: **domenica 7 gennaio per la**

Valceresio sarà davvero una data storica. E non è retorico parlare di un ritorno alla vita per questa valle dalle tante bellezze e potenzialità.

L'inaugurazione ufficiale della Arcisate Stabio

Il treno – con il nuovo collegamento internazionale e con la riapertura della linea verso Porto Ceresio – apre nuove e al momento ancora sconosciute potenzialità. Sarà un servizio fondamentale per i lavoratori, i frontalieri, gli studenti, sarà la chiave per una nuova mobilità, ma anche una risorsa per rilanciare le tante e finora inesprese potenzialità turistiche di un territorio che offre lago e montagna, natura e cultura, e che conserva una gemma preziosa come **il sito Unesco del Monte San Giorgio**.

Il 7 gennaio si apre davvero un capitolo nuovo per la Valceresio e per tutta la provincia. L'augurio è che questa nuova risorsa sia **utilizzata, capita e sfruttata al meglio delle sue potenzialità** per dare a questo territorio nuove chance di sviluppo e di crescita, ma soprattutto una migliore qualità della vita alle sue comunità.

Da parte nostra, dopo aver seguito passo dopo passo questa storia che sembrava infinita, continueremo a raccontarla partendo, per una volta, da un lieto fine.

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it